

**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 01
DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE**

(deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (o del capofila dell'aggregazione, costituita o costituenda)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del seguente soggetto proponente (o del capofila dell'aggregazione, costituita o costituenda) *(ragione sociale)*

C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dall'agevolazione per la quale la stessa dichiarazione è rilasciata**

che la _____, di cui il dichiarante è legale rappresentante

è una PMI, così come intesa dall'art. 2 comma 1 dell'Avviso in oggetto, ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187/I del 26 giugno 2014

Che partecipa all'Avviso nella modalità seguito indicata:

- impresa singola
- aggregazione stabile (con rappresentanza esterna e responsabilità patrimoniale propria)
Società consortile Consorzio Contratto di Rete Altro
- aggregazione non stabile (senza rappresentanza esterna e responsabilità patrimoniale propria)
ATI RTI ATS Consorzio Contratto di Rete Altro

(in caso di aggregazione non stabile riportare i dati del capofila)

(ragione sociale) _____



C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

CHIEDE

che venga ammessa a godere dell'agevolazione la proposta di progetto avente per titolo

relativa al/ai seguente/i luogo/luoghi della cultura

DICHIARA INOLTRE

di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

che tutti i dati forniti con il dossier di candidatura corrispondono al vero e la documentazione allegata è copia conforme all'originale

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

data
_____/_____/_____

firma digitale del legale rappresentante



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 02
DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI AGGREGAZIONE**

**DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE
DI UNA AGGREGAZIONE IN FORMA DI _____ (specificare la forma di aggregazione)**

I sottoscritti:

nome e cognome _____

nato a _____ il _____

residente in _____ piazza/via _____

CAP _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante

della (ragione sociale _____ C.F. _____

P.IVA _____ capofila dell'aggregazione _____

_____ composta da _____

con sede legale in _____ piazza/via _____

CAP _____ ATECO _____

e

nome e cognome _____

nato a _____ il _____ residente in _____

piazza/via _____ CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante della (ragione sociale _____

C.F. _____ P.IVA _____ con sede legale

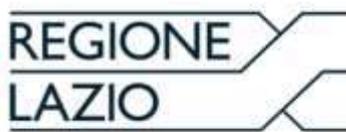
in _____ piazza/via _____

CAP _____ ATECO _____

(aggiungere soggetti se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico "L'Impresa fa Cultura"
- che il suddetto Avviso disciplina l'accesso ai finanziamenti a valere sul POR FESR Lazio 2014/2020
- che, per la costituzione di aggregazioni, le imprese coinvolte sottoscrivono e allegano una dichiarazione di impegno volta alla costituzione, nel caso di approvazione del progetto presentato, della forma aggregativa prescelta



SI IMPEGNANO

- a costituirsi in *(utilizzare la dizione opportuna)* _____ ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro la data di sottoscrizione dell'Atto di impegno
- a indicare quale futuro capofila _____
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione in _____ *(indicare la forma aggregativa prescelta)*, mandato speciale collettivo con rappresentanza
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione in _____ *(indicare la forma aggregativa prescelta)*, mandato irrevocabile all'incasso

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'aggregazione avverrà secondo la seguente ripartizione

| soggetto | partecipazione finanziaria | | ruoli e competenze nelle attività progettuali <i>(indicare se capofila/mandatario o mandante, e funzioni svolte)</i> |
|----------|----------------------------|---|---|
| | euro | % | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(aggiungere righe alla tabella se necessario)

| per la <i>(inserire la ragione sociale)</i> | <i>(timbro della struttura e firma del legale rappresentante, con fotocopia documento di riconoscimento)</i> |
|---|--|
| | |
| | |
| | |

(aggiungere righe alla tabella se necessario)

data

____ / ____ / ____

firma digitale del legale rappresentante¹

¹ inteso come legale rappresentante del capofila dell'aggregazione costituenda



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 03
DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del seguente soggetto proponente (o del capofila dell'aggregazione, costituita o costituenda)
(ragione sociale):

C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

DICHIARA

di aver preso visione dell'Avviso in oggetto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dall'agevolazione per la quale la stessa dichiarazione è rilasciata**

che l'impresa richiedente:

- rientra nella definizione di PMI di cui all'art. 2, comma 1 dell'Avviso in oggetto
- rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di *de minimis* ed in particolare - ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3, lettera a) del Reg. (UE) n. 1407/2013 - non si trova nelle condizioni previste dalla legge nazionale per l'apertura nei propri confronti, su richiesta dei propri creditori, di una delle procedure di cui alla successiva lettera e.
- non opera nei settori di cui all'art. 2 comma 2 dell'Avviso
- è regolarmente costituita e iscritta, al momento della presentazione della domanda di agevolazione di cui all'art. 7 dell'Avviso, negli appositi registri previsti dalle normative vigenti
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- possiede capacità amministrativa, finanziaria e operativa adeguata all'operazione agevolabile, ai sensi dell'articolo 125 comma 3 lettera d) del Reg. (UE) n. 1303/2013; tale requisito sarà verificato con le modalità di cui all'art. 9 dell'Avviso
- non è destinataria di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del



D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e le situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia

- è in regola con quanto previsto dall'art. 57 della Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e dall'art. 4 della Legge regionale 18 settembre 2007, n. 16 e quindi, in particolare: applica integralmente i contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore; rispetta la normativa vigente in materia di regolarità contributiva (verificabile tramite DURC), assicurativa e di diritto al lavoro dei disabili; rispetta la normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, di tutela dell'ambiente; non è stata destinataria, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, di condanne o di altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dall'agevolazione per la quale la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica:

- di non essere destinatario di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e le situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia
- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice penale, per uno dei seguenti reati
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

SI IMPEGNA A

- disporre, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione, di almeno una sede operativa nel Lazio, in base a idoneo titolo di disponibilità
- consentire controlli ed accertamenti che la Regione riterrà più opportuni in ordine ai dati dichiarati
- comunicare immediatamente alla Regione ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando la Regione da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso

Il sottoscritto autorizza, ove necessario, al trattamento dei dati personali forniti, che saranno utilizzati in conformità a quanto indicato nell'Art. 15 dell'Avviso.

Data _____

firma digitale del legale rappresentante



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 03 bis
INFORMAZIONE ANTIMAFIA** (solo per contributi superiori ad € 150.000,00)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ piazza/via _____ n. _____
CAP _____ C.F. _____
in qualità di (specificare carica/ruolo ricoperto) _____
del seguente soggetto proponente (ragione sociale):

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi² di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|----------------|---------|------|--------------|---------------|--------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

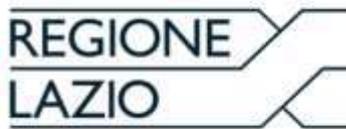
Di **NON** avere familiari conviventi di maggiore età.

Data

Firma leggibile del dichiarante

¹ La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

² Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

ALLEGATO A Mod. 04

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE

(deve essere resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da ciascun socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; in caso di altro tipo di società il requisito deve essere verificato nei confronti dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, dei membri dell'organo che svolge funzioni di gestione (amministratore unico, delegato o consiglio di amministrazione o consiglio di gestione), del direttore tecnico e del socio unico o di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ C.F. _____

in qualità di *(carica / ruolo ricoperto)* _____

del seguente soggetto proponente *(ragione sociale)*:

C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dall'agevolazione per la quale la stessa dichiarazione è rilasciata**

di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice penale, per uno dei seguenti reati

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Reg. UE 679/2016.

Data _____

Il dichiarante _____



**AVVISO PUBBLICO
“L’IMPRESA FA CULTURA”**

**ALLEGATO A Mod. 05
DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO DI INTERESSI**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ piazza/via _____ n. _____
CAP _____ C.F. _____
in qualità di (*carica / ruolo ricoperto*) _____
del seguente soggetto proponente (*ragione sociale*):

C.F. _____ P.IVA _____
Con sede legale in _____ piazza/via _____ n. _____
CAP _____ ATECO _____

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 1, comma 9
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- la deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2016 n. 43 “Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità per gli anni 2016-2018”

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l’impresa sopra indicata decadrà dall’agevolazione per la quale la stessa dichiarazione è rilasciata**

che **non sussistono**, da parte dei soggetti di cui all’ art. 1, comma 9, lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado¹ o coniugali con dirigenti o funzionari della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili

oppure

che **sussistono**, da parte dei soggetti di cui all’ art. 1, comma 9, lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”,

¹ Sono parenti o affini entro il secondo grado i seguenti soggetti: figlio/a, genitore, suocero/a, genero/nuora, fratello/sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie/marito.



rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili e precisamente con

| Nome | Cognome | Rapporto di Parentela |
|------|---------|-----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(aggiungere righe alla tabella se necessario)

che si impegna a dare immediata comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio.

data

____ / ____ / ____

firma digitale del legale rappresentante



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 06
DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS**

Il sottoscritto (titolare / legale rappresentante dell'impresa):

nome e cognome _____

nato a _____ il _____ nel Comune di _____

prov. _____ residente in _____ piazza/via _____

CAP _____ C.F. _____ in qualità di titolare / legale rappresentante

dell'impresa (*ragione sociale*) _____ forma giuridica _____

sede legale in _____ piazza/via _____ CAP _____

C.F. _____ P.IVA _____

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/I del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione ([Allegato I](#));

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 06 bis:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione ([Allegato I](#), Sez. A)



Anagrafica impresa controllata

Impresa (ragione sociale) _____ forma giuridica _____ sede legale in _____ piazza/via _____ prov. _____ CAP _____ C.F. _____ P.IVA _____

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 06 bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente

Impresa (ragione sociale) _____ forma giuridica _____ sede legale in _____ piazza/via _____ prov. _____ CAP _____ C.F. _____ P.IVA _____

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

| | Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> | Ente concedente | Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴ | Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> | |
|---|---|-----------------|--|-------------------------------------|--|--------------------------------------|------------------------|
| | | | | | | Concesso | Effettivo ⁵ |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |

| | | |
|---------------|--|--|
| TOTALE | | |
|---------------|--|--|

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione ([Allegato I](#), Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione ([Allegato I](#), Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione ([Allegato I](#), Sez.B).



Sezione C - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

(Aggiungere righe se necessario)

| n. | Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione | Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶ | Intensità di aiuto | | Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto |
|---------------|-----------------|---|------------------------------|--|--------------------|-----------|---|
| | | | | | Ammissibile | Applicata | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | |

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

data _____ / _____ / _____

firma digitale del legale rappresentante

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Allegato I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI 06 E 06 bis

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** –rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 –che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata –o aggiornata –con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'«impresa unica».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

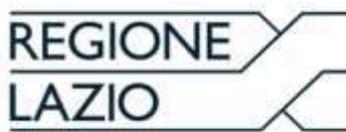
Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'«impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (mod.06 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.



Sezione B: **Rispetto del massimale**

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni**(art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in «*de minimis*» nell'anno 2010.

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in «*de minimis*» nell'anno 2010.

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*» di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €.

Qualora l'impresa(A+B) voglia ottenere un nuovo «*de minimis*» nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti «*de minimis*» pari a 170.000 €.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione**(art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria



deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000 €) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000 €). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» pari a 100.000 €.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000 € (500 € al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800 € (corrispondenti a 400 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1.200 € per il progetto complessivamente inteso.



**AVVISO PUBBLICO
“L'IMPRESA FA CULTURA”**

**ALLEGATO A Mod. 06 bis
DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS**

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

Il sottoscritto (titolare / legale rappresentante dell'impresa):

nome e cognome _____

nato a _____ il _____ nel Comune di _____

prov. _____ residente in _____ piazza/via _____

CAP _____ C.F. _____ in qualità di titolare / legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) _____ forma giuridica _____

sede legale in _____ piazza/via _____ CAP _____

C.F. _____ P.IVA _____

CONTROLLATA o **CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente (denominazione/ragione
sociale) (forma giuridica)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/I del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione ([Allegato I](#));

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹

¹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.



Unione europea



1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

| | Ente concedente | Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE <i>de minimis</i> ² | Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---------------|-----------------|---|-------------------------------------|--|--------------------------------------|------------------------|---|
| | | | | | Concesso | Effettivo ³ | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | |

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

data
____/____/____

firma digitale del legale rappresentante

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto «*de minimis*»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (*Allegato I, Sez.B*).



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Allegato I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI 06 E 06 bis

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** –rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 –che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata –o aggiornata –con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'«impresa unica».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'«impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (mod.06 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni**(art.3(8) del Reg1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2014-2020
POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in «*de minimis*» nell'anno 2010.

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in «*de minimis*» nell'anno 2010.

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*» di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €.

Qualora l'impresa(A+B) voglia ottenere un nuovo «*de minimis*» nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti «*de minimis*» pari a 170.000 €.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione**(art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.



Unione europea

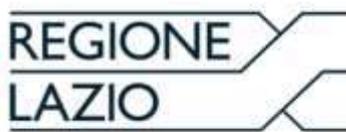


REGIONE
LAZIO



Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000 €) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000 €). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» pari a 100.000 €.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000 € (500 € al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800 € (corrispondenti a 400 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1.200 € per il progetto complessivamente inteso.



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 07
DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA QUALIFICA DI PMI**

Nome o ragione sociale _____

Indirizzo della sede sociale _____

n. di registro di partita IVA¹ _____

nome e qualifica del o dei dirigenti principali² _____

Tipo di impresa (cfr. NOTA ESPLICATIVA)

Indicare con una croce in quale caso si trova l'impresa richiedente:

- Impresa autonoma In tal caso i dati indicati nella tabella seguente risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
- Impresa partner Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella seguente.
- Impresa collegata

Dati che determinano la categoria d'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

| Periodo di riferimento (*) | | |
|----------------------------|----------------|-------------------------|
| Effettivi (ULA) | Fatturato (**) | Totale di bilancio (**) |
| | | |

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso.

(**) In migliaia di euro.

Importante:

rispetto all'esercizio contabile precedente dichiarare se c'è una variazione dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)

- No**
- Si** [in tal caso compilare e allegare una dichiarazione riguardante l'esercizio precedente ³].

Firma

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa:

Data

Firma digitale del legale rappresentante

¹ A scelta degli Stati membri, a seconda delle necessità

² Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente

³ Definizione, articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.



REGIONE
LAZIO



NOTA ESPLICATIVA

RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI⁴ distingue tre tipi d'impresa a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante⁵.

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'impresa (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni⁶;
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata⁷.

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente;
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%;
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata⁷.

⁴ Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

⁵ Definizione, articolo 3.

⁶ Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
- d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

⁷ Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.



Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'impresa riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati⁸ o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 7 della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO⁹

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- i dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

⁸ Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

⁹ Definizione, articolo 5.



**AVVISO PUBBLICO
“L’IMPRESA FA CULTURA”**

**ALLEGATO A Mod. 07 bis.
DICHIARAZIONE CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE**

Allegati da accludere se necessario

- Mod. 7 ter se l’impresa ha almeno un’impresa partner (ed eventuali schede supplementari)
- Mod. 7 quater se l’impresa ha almeno un’impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner ⁽¹⁾ (cfr. NOTA ESPLICATIVA)

| Periodo di riferimento ⁽²⁾ | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
|--|-----------------|---------------|------------------------|
| 1. Dati ⁽²⁾ dell’impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella B(1) dell’allegato B ⁽³⁾] | | | |
| 2. Dati ⁽²⁾ aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella A dell’allegato A) | | | |
| 3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella B(2) dell’allegato B] | | | |
| Totale | | | |

(*) In migliaia di euro.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

(2) Tutti i dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (definizione, articolo 4).

(3) I dati dell’impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell’impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell’impresa o a conti consolidati in cui l’impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d’impresa» della dichiarazione.

data _____ / _____ / _____

_____ firma digitale del legale rappresentante



NOTA ESPLICATIVA

RELATIVA AI TIPI D'IMPRESA PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI

I. TIPI D'IMPRESA

La definizione delle PMI⁴ distingue tre tipi d'impresa a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante⁵.

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'impresa (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni⁶;
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata⁷.

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata⁷.

⁴ Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

⁵ Definizione, articolo 3.

⁶ Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
- d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

⁷ Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'impresa riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati⁸ o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 7 della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO⁹

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- i dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

⁸ Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

⁹ Definizione, articolo 5.



Unione europea



AVVISO PUBBLICO “L’IMPRESA FA CULTURA”

ALLEGATO A Mod. 07 Ter.

Allegato al Mod. 7 bis - IMPRESA PARTNER

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» (una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati¹) i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

| | Impresa partner (indicare nome/identificazione) | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
|---|--|-----------------|---------------|---------------------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| | Totale | | | |

(*) In migliaia di euro.

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

¹ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).



SCHEDA DI PARTENARIATO

1. Identificazione precisa dell'impresa PARTNER

Nome o ragione sociale _____

Indirizzo della sede sociale _____

n. di registro di partita IVA² _____

nome e qualifica del o dei dirigenti principali³ _____

2. Dati relativi all'impresa PARTNER

| Periodo di riferimento | | | |
|------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
| | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
| Dati lordi | | | |

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner⁴. In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione il tasso della partecipazione⁵ detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata): _____

b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente.

Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «partenariato»

| Percentuale | | | |
|-------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
| | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
| Risultati proporzionali | | | |

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella A del Mod. 7 ter.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

² A scelta degli Stati membri, a seconda delle necessità.

³ Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.

⁴ Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.

⁵ Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).



REGIONE
LAZIO



**AVVISO PUBBLICO
“L’IMPRESA FA CULTURA”**

ALLEGATO A Mod. 07 Quater.

Allegato al Mod. 7 bis - IMPRESE COLLEGATE

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L’IMPRESA RICHIEDENTE

Caso 1: l’impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un’altra impresa collegata [tabella B(1)]

Caso 2: l’impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B(2)].

NB: i dati delle imprese collegate all’impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell’impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento¹.

B. I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B(1)

Tabella B(1)

| | Effettivi (ULA) (*) | Fatturato (**) | Totale di bilancio (**) |
|---------------|----------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| Totale | | | |

(*) Quando gli effettivi di un’impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga I della tabella dell’allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

| | Impresa partner (indicare nome/identificazione) | Indirizzo della sede sociale | N. di registro o di partita IVA (*) | Nome e qualifica del o dei dirigenti principali (**) |
|---|---|-------------------------------------|--|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |

(*) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze.

(**) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.

NB: le eventuali imprese partner di un’impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell’impresa richiedente. All’allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

¹ Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma



Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

Tabella B (2)

| | Impresa partner (indicare nome/identificazione) | Effettivi (ULA) | Fatturato (**) | Totale di bilancio (**) |
|---------------|---|------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 1 (*) | | | | |
| 2 (*) | | | | |
| 3 (*) | | | | |
| 4 (*) | | | | |
| 5 (*) | | | | |
| Totale | | | | |

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.



SCHEDA DI COLLEGAMENTO — N. ...

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

I. Identificazione precisa dell'impresa

Nome o ragione sociale _____

Indirizzo della sede sociale _____

n. di registro di partita IVA² _____

nome e qualifica del o dei dirigenti principali³ _____

2. Dati relativi all'impresa

| Periodo di riferimento | | | |
|------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
| | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
| Totale | | | |

(*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella *tabella B(2)* del Mod. 7 quater.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati⁴.

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

² A scelta degli Stati membri, a seconda delle necessità.

³ Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.

⁴ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 08
DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL' IMPOSTA DI BOLLO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 38 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

CAP _____ C.F. _____

in qualità di (*specificare carica/ruolo ricoperto*) _____

del seguente soggetto proponente (*ragione sociale*):

C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dall'agevolazione per la quale la stessa dichiarazione è rilasciata**

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00

in modo virtuale, con la seguente modalità di pagamento _____ come da autorizzazione ai sensi dell'art. 35 del DPR 642/1972, n. _____ del ___/___/___

con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno

e, a comprova, indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

- identificativo _____
- data e ora di emissione _____

- di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo apposta sull'istanza e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di iscrizione a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Data _____

firma digitale del legale rappresentante



Unione europea



REGIONE
LAZIO



**AVVISO PUBBLICO
“L’IMPRESA FA CULTURA”**

**ALLEGATO A Mod. 09
FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Descrizione del Soggetto proponente

| | | | | | |
|--|---|--|---------|---|--|
| Forma singola <input type="checkbox"/> | | Forma associata <input type="checkbox"/> | | <i>(barrare la casella che interessa)</i> | |
| Denominazione | | | | | |
| Natura giuridica | | | | | |
| C.F./P. IVA | | | | | |
| Sede legale | Via | | n. | | |
| | Città | | CAP | | |
| Sede operativa | Via | | n. | | |
| | Città | | CAP | | |
| Legale rappresentante | Nome | | Cognome | | |
| | <i>(per aggregazioni non stabili indicare il rappresentante dell'aggregazione costituita o costituenda)</i> | | | | |
| Referente del progetto | Nome | | Cognome | | |
| | Tel. | | Cell. | | |
| | e-mail | | PEC | | |
| <p>Curriculum aziendale del/i proponente/i: <i>(descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze maturate. Per i soggetti in aggregazione non stabile la descrizione deve essere ripetuta per ognuno dei soggetti componenti. - max 20 righe per soggetto)</i></p> | | | | | |



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Titolo del progetto

Descrizione del progetto

(specificare il "luogo della cultura"/"luoghi della cultura" al quale/ai quali si riferisce la proposta progettuale e la tipologia di intervento)

| Tipologie di intervento (barrare accanto agli interventi previsti) | |
|--|--------------------------|
| lo sviluppo di contenuti culturali nel settore audiovisivo; la produzione audiovisiva; lo sviluppo di software, prodotti editoriali e servizi nel settore multimediale; la realizzazione di archivi e di videoteche digitali | <input type="checkbox"/> |
| lo sviluppo di tecniche e modelli innovativi attraverso i quali comunicare, promuovere o migliorare la fruizione del patrimonio culturale e dei servizi turistici | <input type="checkbox"/> |
| la realizzazione di plastici, l'impiego di tecnologie di rilievo, la modellazione e stampa 3D, i prodotti di realtà virtuale o aumentata, per ampliare l'accessibilità a particolari utenze, con specifica attenzione a persone con disabilità | <input type="checkbox"/> |
| lo sviluppo di software e di servizi nel settore multimediale | <input type="checkbox"/> |
| la produzione di eventi e performance artistiche | <input type="checkbox"/> |



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Smart Specialisation Strategy

(indicare la coerenza con le Aree di Specializzazione (AdS) della Smart Specialisation Strategy (RIS3) regionale e le relative Tematiche prioritarie)

| Aree di Specializzazione (AdS) della Smart Specialisation Strategy (RIS3) regionale | Tematiche prioritarie delle Aree di Specializzazione (AdS) (barrare alle Tematiche coerenti con la proposta progettuale) | | |
|---|---|--|--------------------------|
| Beni culturali e tecnologie della cultura | Innovation ecosystems of digital cultural assets (Scope: Support and promote access and reuse of cultural heritage resources) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ tecnologie per la digitalizzazione e la classificazione | <input type="checkbox"/> |
| | Communication and dissemination platform | <ul style="list-style-type: none"> ▪ new media & storytelling/storyguide/ audiovisual guide | <input type="checkbox"/> |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ ICT: Augmented Reality | <input type="checkbox"/> |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ virtual museum, social museum, participatory museum, QR-code, marked images, NFC, indoor geolocalization | <input type="checkbox"/> |
| | Advanced 3D modelling for accessing and understanding European cultural assets | <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3D projection mapping | <input type="checkbox"/> |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ realtà virtuale: tecnologie immersive interattive, motion/body tracking, gesture control | <input type="checkbox"/> |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3D imaging & simulation | | <input type="checkbox"/> | |
| Industrie creative e digitali | New Forms of Innovation | <ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppo, produzione e distribuzione di cross-media | <input type="checkbox"/> |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ post-produzione digitale | <input type="checkbox"/> |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ spettacolo digitale | <input type="checkbox"/> |



Unione europea



REGIONE
LAZIO



| |
|---|
| Descrizione del progetto (massimo 5 cartelle) (indicare: destinatari - obiettivi, congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, gli obiettivi e le diverse azioni, localizzazione degli interventi, fasi operative nel dettaglio, metodologie, legami con i "luoghi della cultura", settori potenzialmente interessati, dinamiche di mercato e coerenza con le AdS) |
| Innovatività (massimo 2 cartelle) (Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività) |
| Soggetti coinvolti (massimo 1 cartella) (Partenariato, partnership con istituzioni e network nazionali ed internazionali) |
| Risultati attesi (massimo 2 cartelle) (descrizione e quantificazione dei risultati e delle ricadute attese a livello di impresa) |
| Criticità (massimo 1 cartella) (descrivere eventuali criticità che possono essere presenti nelle fasi di realizzazione del progetto e le eventuali azioni necessarie al loro superamento) |
| in caso di soggetti in aggregazione non stabile, indicare i rispettivi ruoli e competenze |

Budget

| | |
|-----------------------|---------|
| Costo totale: | € |
| Contributo richiesto: | € |
| Capitale proprio: | € |
| Capitale di credito: | € |

data

____/____/____

firma digitale del legale rappresentante



Unione europea



REGIONE
LAZIO



**AVVISO PUBBLICO
“L’IMPRESA FA CULTURA”**

**ALLEGATO A Mod. II
SCHEDA FINANZIARIA DI PROGETTO**

| | VOCI DI SPESA | SUB-TOTALI € | TOTALI € |
|----------|--|-----------------|-------------|
| | COSTI DIRETTI DELL’OPERAZIONE | | |
| A | acquisizione (sviluppo o sfruttamento) di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali | | 0 |
| A1 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell’ambito di quanto indicato nella voce A | 0 € | |
| 2 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell’ambito di quanto indicato nella voce A | 0 € | |
| ... | Aggiungere righe se necessario... | ... | |
| B | acquisizione di servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all’implementazione del progetto fino ad un massimo del 30% delle spese ammesse a finanziamento (incluso in essi: - le consulenze artistiche e professionali associate all’ambito tematico di riferimento, - le consulenze dirette all’introduzione, allo sviluppo e all’adozione di nuovi modelli organizzativi e/o di soluzioni avanzate per migliorare i processi e i prodotti, - le consulenze legali, fiscali, commerciali solo se non continuative e periodiche e al di fuori dei costi di esercizio ordinari dell’impresa e solo se direttamente connesse all’operazione cofinanziata | | 0 € |
| B1 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell’ambito di quanto indicato nella voce B | 0 € | |
| B2 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell’ambito di quanto indicato nella voce B | 0 € | |
| ... | Aggiungere righe se necessario... | ... | |
| C | acquisizione (acquisto, noleggio o leasing) di attrezzature, materiali, strumenti, dispositivi, tecnologie ICT, software e applicativi digitali e della strumentazione accessoria al loro funzionamento (tali beni dovranno essere installati presso la sede dell’unità operativa aziendale che beneficia dell’agevolazione) | | 0 € |
| C1 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell’ambito di quanto indicato nella voce C | 0 € | |



Unione europea



REGIONE
LAZIO



| | VOCI DI SPESA | SUB-TOTALI € | TOTALI € |
|----------|---|-----------------|-------------|
| C2 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce C | 0 € | |
| ... | Aggiungere righe se necessario... | ... | |
| D | certificazioni di processo e prodotto, inclusi i sistemi di gestione ambientale e i sistemi di tracciabilità del prodotto/filiera | | 0 € |
| D1 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce D | 0 € | |
| D2 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce D | 0 € | |
| ... | Aggiungere righe se necessario... | ... | |
| E | costi per personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato, full-time o part-time) entro il limite massimo del 10% delle spese ammissibili del progetto ammesso a finanziamento | | 0 € |
| E1 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce E | 0 € | |
| E2 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce E | 0 € | |
| ... | Aggiungere righe se necessario... | ... | |
| F | costi per l'ottenimento della fidejussione | | 0 € |
| G | costi per la comunicazione, promozione e disseminazione dell'attività d'impresa (costi di produzione a stampa, pubblicità, materiali pubblicitari, ufficio stampa, attività promozionale web e multimediale, spazi pubblicitari su riviste di settore, costi di distribuzione dei materiali pubblicitari) e per la partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali, complessivamente entro il limite massimo del 15% delle spese ammissibili del progetto ammesso a finanziamento | | 0 € |
| G1 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce G | 0 € | |
| G2 | Breve descrizione della spesa da sostenere nell'ambito di quanto indicato nella voce G | 0 € | |
| ... | Aggiungere righe se necessario... | ... | |



Unione europea



REGIONE
LAZIO



| | VOCI DI SPESA | SUB-TOTALI € | TOTALI € |
|----------|---|-----------------|-------------|
| | COSTI INDIRETTI DELL'OPERAZIONE | | |
| H | costi indiretti in misura forfettaria del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla voce E, ai sensi dell'art. 68 par. 1 comma b) del Reg (UE) 1303/2013 | | 0 € |
| | | | |
| | TOTALE DELLE VOCI DI SPESA | | 0 € |



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Elenco del personale dipendente impiegato nella realizzazione del progetto

| nome e cognome | codice fiscale | proponente o partner di riferimento | titolo di studio | ruolo | esperienza | parametri di costo | | |
|-----------------------------------|----------------|-------------------------------------|------------------|-------|------------|--------------------|---------|--------------|
| | | | | | | costo h/g | impegno | costo totale |
| | | | | | | n. di anni | euro | n. ore/gg |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| totale costi del personale | | | | | | | | 00,00 |

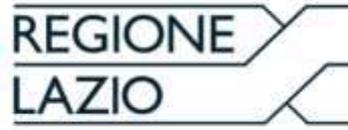
(il totale costi del personale deve coincidere con la voce di spesa E)

ALLEGARE I CURRICULUM VITAE

data

____/____/____

firma digitale del legale rappresentante



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 12
LETTERA DI DISPONIBILITA'**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

CAP _____ C.F. _____

in proprio

oppure

in qualità di legale rappresentante del seguente soggetto giuridico denominato

C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

proprietario/gestore del "luogo della cultura" denominato

sito nel Comune di _____ via _____ n. _____

CAP _____

In virtù dell'atto che attribuisce la qualità di proprietario/gestore (*specificare tipologia ed estremi*)

ascrivibile ad uno dei seguenti "luoghi della cultura" (art. 101 del D. Lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali)

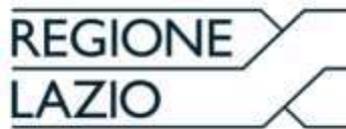
(*barrare la voce che interessa*)

- Musei
- Biblioteche e archivi
- Aree e parchi archeologici
- Complessi monumentali

ricadente

(*barrare la voce che interessa*)

- nei sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale
 - Città d'Etruria



- Ville di Tivoli
 - Città di Fondazione come luoghi del contemporaneo
 - Cammini della Spiritualità
 - Ostia Antica e Fiumicino
 - Via Appia Antica
- nei sistemi museali e nei sistemi bibliotecari riconosciuti dalla Regione Lazio
 - nel programma di valorizzazione Art Bonus-Regione Lazio

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico "L'Impresa fa Cultura" ed in particolare delle previsioni indicate all'articolo 2, comma 5 dello stesso e al paragrafo 1.5 del Vademecum in merito alle condizioni di utilizzo degli spazi culturali ai fini della loro valorizzazione;
- di aver preso visione dell'iniziativa denominata _____ e delle esigenze del proponente;
- di essere consapevole dei limiti di utilizzo dello spazio culturale previsti dall'Avviso;
- di essere consapevole che la disponibilità non può essere accordata in via esclusiva ad un solo proponente ma deve essere garantita parità di accesso e fruizione a tutti gli altri eventuali soggetti interessati che partecipano all'Avviso;
- di essere consapevole che non può essere previsto l'impiego esclusivo del bene/prodotto/servizio/opera presso lo spazio culturale interessato;
- di essere consapevole che nessun diritto di utilizzo dello spazio culturale può essere avanzato dai soggetti sulla base della partecipazione all'Avviso
- di essere consapevole che nessuna pretesa può essere avanzata nei confronti del proponente, fermi restando eventuali obblighi di legge.

SI IMPEGNA

con la seguente lettera di disponibilità, a concedere al soggetto proponente denominato:

C.F. _____ P. IVA _____

Con sede legale in _____ Via _____

CAP _____ ATECO _____

l'utilizzo dello spazio necessario nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso "L'Impresa fa Cultura".

Luogo e data _____

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

Oppure

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA OLOGRAFA DEL
DICHIARANTE¹

¹ In caso di firma olografa, allegare copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità



**AVVISO PUBBLICO
"L'IMPRESA FA CULTURA"**

**ALLEGATO A Mod. 13
DICHIARAZIONE REGIME IVA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante o di soggetto dotato di idonei poteri di firma del seguente soggetto proponente (o del capofila dell'aggregazione, costituita o costituenda) denominato (*ragione sociale*):

C.F. _____ P.IVA _____

Con sede legale in _____ piazza/via _____ n. _____

CAP _____ ATECO _____

ai fini della concessione dei contributi per gli interventi progettuali previsti nella domanda di sostegno presentata ai sensi dell'Avviso pubblico *l'Impresa fa Cultura*

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

con riferimento **al regime IVA** (*barrare l'opzione di interesse*)

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto;

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dal sottoscritto;

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO** in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo indicato nel piano finanziario allegato alla domanda di sostegno.

Data ___/___/_____

(firmare digitalmente)